



COMUNE DI ILBONO

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 REG. DATA 12.04.2017	OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019
---	---

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **dodici** del mese di **APRILE** alle ore **13,00** e seguenti Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l' adunanza **Andrea Piroddi**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

<i>COMPONENTI</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
PIRODDI ANDREA	SINDACO	X	
SIGNORELLI SPARTACO	VICESINDACO	X	
STOCHINO AGNESE	ASSESSORE		X
LAI GIORGIO	ASSESSORE	X	
LAI SALVATORE	ASSESSORE		X
Presenti n. 3 Assenti n. 2			

Partecipa **Piero Giorgio Casu** nella sua qualità di Vice Segretario Comunale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione redatta nel testo di seguito riportato,

- il Responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

VISTO l'art. 170 del TUEL aggiornato al DLgs 118/2011 – coordinato con il D.Lgs n. 126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che: " Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. ... Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.... Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.

VISTO il decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2016, il quale all'articolo 5 comma 11 prevede che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017".

VISTO l'Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 20 maggio 2015, che ha inserito il paragrafo 8.4 " Documento unico di programmazione semplificato" predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

PRESO ATTO CHE, benché non sussista uno schema-tipo, il contenuto del Documento Unico di Programmazione è fissato dal Principio della Programmazione di Bilancio, sopra richiamato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

CONSIDERATO CHE sono state adottate dalla Giunta Comunale le seguenti deliberazioni concernenti la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, che, secondo quanto disposto dal Principio della Programmazione di Bilancio, è ricompresa nel DUP:

- Programma triennale delle Opere Pubbliche (deliberazione G.C. n. 74 del 26/09/2016)
- Programma triennale del fabbisogno del personale (deliberazione G.C. n. 102 del 29.12.2016)
- Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio (deliberazione G.C. n. 109 del 29.12.2016)

RILEVATO CHE l'approvazione del Documento unico di programmazione costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario;

DATO ATTO CHE tutti gli Assessorati e i Servizi sono stati coinvolti nella predisposizione del Documento unico di Programmazione e che lo stesso Documento tiene conto delle norme di finanza pubblica al momento vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 DEL 26.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del DUP 2017-2019, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs.vo 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2017 di assegnazione provvisoria di risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI PRESENTARE il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

DI PUBBLICARE il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, l' immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.To Andrea Piroddi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.To Piero Giorgio Casu

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Piero Giorgio Casu

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Piero Giorgio Casu

Il Sottoscritto Segretario Comunale in applicazione del D.Lgs.vo 18.08.2000, N.267 e della L.R.13.12.94 n. 38 e successive modificazioni.

ATTESTA

CHE copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 18/04/2017 e contestualmente trasmessa ai CapoGruppo Consiliari;

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Piero Giorgio Casu

=====

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/04/2017
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi i termini di pubblicazione, non essendo pervenuti reclami e/o osservazioni;

Ilbono, lì 12/04/2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Piero Giorgio Casu

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo Comune

Ilbono, lì 18/04/2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Piero Giorgio Casu



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2017/2019

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Introduzione

A partire dal 2015, tutti gli enti sono coinvolti nella cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D. Lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo, fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato 4/1 al decreto 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 20 maggio 2015, al paragrafo 8.4 disciplina il *Documento unico di programmazione semplificato* che deve essere predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, se ne riporta di seguito il testo.

8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio, e approvate con delibera n. 32 del 26.10.2015, alla quale si rimanda.

1.2 – CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico internazionale e nazionale è caratterizzato dal permanere di una crescita debole, frenata anche dalle tensioni geopolitiche di alcune economie emergenti, in Italia pare ci siano spiragli di crescita viste le previsioni positive per quanto riguarda l'andamento del Pil.

Le scelte operate a livello nazionale affinché le pubbliche amministrazioni possano essere di ausilio in un percorso di crescita e di riforma, si sono concentrate, tra le altre cose, in:

- accelerazione del processo di revisione ed efficientamento della spesa pubblica e gli interventi sulla qualità della spesa (a tal fine sono contenute nel D.L. 66/2014 norme di contenimento della spesa per beni e servizi da parte delle amministrazioni centrali e degli enti locali).
- Incentivazione della mobilità del personale nelle pubbliche amministrazioni, introduzione della risoluzione unilaterale del contratto e del divieto di trattenimento in servizio, divieto di affidamento di incarichi pubblici a soggetti in quiescenza. Tutte misure a valere sulla disciplina del *turn over*.
- Revisione delle regole sul patto di stabilità interno, introduzione del pareggio di bilancio;
- Accelerazione del pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche al fine di dare impulso al rilancio dell'economia;

Il contesto economico dell'economia regionale¹ è caratterizzato da:

- settore industriale ulteriormente indebolito, sebbene si osservi un limitato rafforzamento della domanda in alcuni settori attività;
- dinamica degli investimenti continua a rimanere debole. La maggior parte degli operatori non prevede variazioni della produzione; infatti sebbene si riscontri un timido miglioramento della domanda, tale andamento non si traduce in una ripresa degli investimenti (quelli programmati per il 2015 nel settore industriale sembrerebbero rimanere in linea con il dato del 2014).
- ristagno nell'attività delle imprese delle costruzioni, mentre nel settore dei servizi nei primi mesi del 2014 la congiuntura ha mostrato alcuni segnali positivi, eterogenei tra i diversi comparti
- attività nel turismo caratterizzata da un incremento della domanda di soggiorni proveniente dall'estero (nel corso del 2014 si è confermata l'evoluzione positiva che ha caratterizzato le imprese del turismo nel 2013
- mercato del lavoro che continua a registrare una diminuzione dell'occupazione, anche se a ritmi meno intensi rispetto al 2013. L'utilizzo degli strumenti di integrazione salariale è diminuito, per la contrazione delle risorse disponibili e la maggiore selettività dei criteri di accesso.
- finanziamenti a famiglie e imprese residenti continuano a calare. Sulla riduzione hanno continuato a incidere l'esiguità della domanda e l'atteggiamento prudente da parte degli intermediari finanziari.

1.3 -IL COMUNE DI ILBONO

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 3093.		
Il Comune di Ilbono è individuato negli elenchi Istat come totalmente montano, con un altitudine massima s.l.m. di 510 m. e minima di 50 m.		
RISORSE IDRICHE		
Le risorse idriche comunali che sono anche fonte di approvvigionamento idrico sono costituite dalle sorgenti di Praidas, Tullargius e su Tumbarinu. La rete dell'acquedotto è pari a 11 Km. Dal 2006 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla società Abbanoa Spa		
STRADE		
* Statali km. 14	* Provinciali km. 2	* Comunali km. 80
* Vicinali km. 40		

1

Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 2218
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		n° 2268
di cui: maschi		n° 1153
femmine		n° 1115
nuclei familiari		n° 922
Popolazione al 01.01.2015 (penultimo anno precedente)		n° 2162
Nati nell'anno	n° 16	
Deceduti nell'anno	n° 24	
saldo naturale		n° -8
Immigrati nell'anno	n° 38	
Emigrati nell'anno	n° 25	
saldo migratorio		n° +13
Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente)		n° 2174
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 103
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 174
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 444
In età adulta (30/65 anni)		n° 1096
In età senile (oltre 65 anni)		n° 428
Nati nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	15
	2014	16
	2013	19
	2012	14
Morti nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	24
	2014	24
	2013	27
	2012	27
Livello di istruzione della popolazione residente: La popolazione di Ilbono gode di un livello di istruzione medio/alta, è ridotta la dispersione scolastica e vi è un elevato numero di laureati. Da sottolineare che l'incremento di popolazione è dovuto anche alla presenza di migranti ospitati nelle strutture ubicate nel territorio comunale, al 31/12/2015 pari a 17, al 31.12.2016 pari a 123.		

Sistema produttivo

Commercio
Le attività commerciali ubicate nel Comune di Ilbono sono circa una cinquantina, distinte in Bar, panifici, negozi di prodotti alimentari, rivendite di fiori piante, di materiali agricoli e di materiali per l'edilizia.
Industria, artigianato
Le attività artigianali sono circa una trentina distinte tra aziende operanti nel settore alimentare, del legno, dei materiali da costruzione, laterizi e edilizia.
Agricoltura
Le aziende agricole sono essenzialmente a conduzione familiare e riguardano la coltura di ortaggi, agrumeti, ulivi, viti e alberi da frutto; è inoltre praticato l'allevamento di ovini e suini

2 – GLI INDIRIZZI

L'azione necessaria per confermare l'identità di Paese si ottiene coinvolgendo i cittadini, compiendo scelte anche radicali in termini di efficienza, di conservazione, valorizzazione e, ove necessario, riorganizzazione del territorio. Servizi comunali preposti alla pianificazione del territorio, all'urbanistica pubblica e privata, all'erogazione dei servizi alle imprese e al cittadino vanno ridisegnati e comunicati efficacemente. Tutto questo nel profondo rispetto dell'Ente Comune e dei suoi addetti. Il comune deve essere percepito e vissuto con responsabilità quale luogo democratico primario di gestione della "cosa pubblica", espressione e vantaggio per la comunità in tutte le sue componenti: le fasce più deboli, come bambini e anziani, la famiglia, le imprese, le associazioni, le organizzazioni sociali con finalità solidali, dello sport e della cultura. Al centro del programma dell'Amministrazione c'è dunque il cittadino.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di trovare soluzioni ai bisogni e alle esigenze dell'intera comunità.

Si rileva la scarsità di risorse finanziarie dovuta ai tagli drastici imposti dallo stato centrale, che impediscono il più delle volte il raggiungimento di tutti gli obiettivi, l'Amministrazione con l'impegno delle risorse umane e strumentali a disposizione cercherà comunque di raggiungerli.

2.1 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
Abbanoa Spa	Spa	0,0562057%	€ 94.275.415,00	
Sipal Srl	srl	14,29%		Inattiva – in scioglimento
GAL Ogliastro	Consorzio			
AATO Sardegna EGAS		0,0012920		

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 31.12.2010 è stata autorizzata la messa in stato di liquidazione della Società Sipal Srl e la dismissione delle quote nel caso in cui non si proceda con la liquidazione. Con deliberazione del C.C. n 26 del 31.12.2010 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € 1.739.00 necessario ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile e in particolare:

- € 309,00 per recuperare il deficit negativo di patrimonio pari a €. 2.162,86 emerso con il bilancio 2009;
- € 1.430,00 per riportare il capitale sociale entro il minimo legale di €. 10.000,00 stabilito dall'art. 2463 del Codice Civile;

La società Sipal Srl, come risulta da visura camerale, è inattiva e in fase di scioglimento.

2.2 – Analisi delle risorse finanziarie

2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

I mezzi finanziari a disposizione del Comune di Ilbono derivano soprattutto dal Fondo Unico Regionale e dal Fondo di Solidarietà Comunale, tali risorse negli ultimi anni hanno subito notevoli tagli. Vi sono inoltre le entrate derivanti dai tributi locali (Imu, Tasi e Tari) la cui disciplina è in continuo rinnovamento. Per quanto riguarda la Tari durante il 2016 l'Amministrazione Comunale è riuscita a porre fine agli annosi ritardi nella riscossione delle bollette (annualità 2014-2015-2016). Lo sforzo richiesto ai cittadini ha avuto come obiettivo quello di far pagare annualmente la tariffa così da garantire, da un lato, al Comune di avere annualmente le risorse destinate alla copertura del Servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, e recuperare le ingenti somme anticipate in passato e, dall'altro lato, evitare che possa ripetersi in futuro di dover recapitare in poco tempo bollette relative a diverse annualità. La riduzione della massa dei residui per TARSU- TARI consentirà anche di ridurre la quota vincolata nell'avanzo di amministrazione per fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto dalla normativa, per ora pari a € 160.000,00 circa.

Entrate di minore entità derivano dai diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale e dalla gestione dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale alla data attuale l'unico contributo certo è quello relativo all'archivio storico e di deposito, inoltre si prevedono, in linea con le riscossioni degli ultimi anni, le entrate per canoni cimiteriali e oneri concessori, che verranno utilizzati rispettivamente per manutenzioni cimiteriali e urbanizzazione primaria.

Non è in previsione l'assunzione di nuovi mutui, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 2.2.8.

Nonostante i tagli alle risorse operati negli ultimi anni da Stato e Regione il Comune di Ilbono è comunque riuscito a garantire, con grandi difficoltà, l'erogazione dei servizi essenziali e a contribuire alla vita sociale del paese con un forte supporto soprattutto alle diverse associazioni operanti nel territorio.

2.2.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)		2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)		130.915,04	147.948,35	5.908,34		
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	939.459,44	889.187,32	889.522,87	819.619,75	832.487,93	821.664,40
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.447.310,64	1.436.286,51	1.499.096,32	1.718.635,83	1.429.286,51	1.429.286,51
. Extratributarie (+)	108.165,38	71.852,21	148.307,18	115.337,95	93.000,00	93.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.494.935,46	2.528.241,08	2.684.874,72	2.659.501,87	2.354.774,44	2.343.950,91
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO						
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)			31.138,28			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)		241.894,26	228.631,76	208.358,23	98.139,76	40.272,01
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)						
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)		2.155.461,78	2.487.381,24	2.451.143,64	2.256.634,68	2.303.678,90
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			197.245,80	267.081,48		
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	221.176,08	57.009,75	96.454,67			
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	942.357,96	288.095,85	453.406,69	303.774,71	123.912,26	123.912,26
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)						
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)		241.894,26	228.631,76	208.358,23	98.139,76	40.272,01
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)						
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)						
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.163.534,04	586.999,86	975.738,92	779.214,42	222.052,02	164.184,27
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)						
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)						
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)						
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	3.658.469,504	2.742.431,64	3.463.120,16	3.230.358,06	2.478.686,70	2.467.863,17

2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)		2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
	939.459,44	889.187,32	889.522,87	819.619,75	832.487,93	821.664,40

All'interno del titolo 1 sono ricomprese le entrate per IMU, TASI, TARI, nonché entrate derivanti da attività di accertamento e ruoli coattivi per l'ICI e il fondo di solidarietà comunale. Il progetto di Legge di Bilancio 2017 alla data attuale prevede anche il prossimo anno il blocco totale dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI. Si evidenziano anche le maggiori entrate dovute ad attività di accertamento TARSU, per ora stimate in € 2.500,00, già incassate. Pertanto quanto riguarda l'IMU si conferma l'importo incassato nel 2016 pari a € 65.000,00. Per la TASI si conferma l'importo del 2016, pari a € 20.000,00. Il Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi anni ha subito compensazioni collegate all'andamento della normativa della tassazione sugli immobili (IMU e TASI) e all'introduzione dei fabbisogni standard, l'importo dei trasferimenti destinati al Comune di Ilbono è stato reso noto il 24.01.2017 con pubblicazione sul portale del Ministero dell'Interno ed è pari a € 404.408,67.

2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)		2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
	1.447.310,64	1.436.286,51	1.499.096,32	1.718.635,83	1.429.286,51	1.429.286,51

Si tratta per la maggior parte di trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna, tra i quali, il Fondo Unico, i fondi in materia sociale, i contributi per il funzionamento delle Biblioteche. Sono inoltre ricompresi i trasferimenti da altri comuni per le convenzioni dei dipendenti, i contributi dello stato in conto mutui e il 5 per mille. Alla data attuale non si hanno conoscenze in merito all'effettiva entità dei trasferimenti da Fondo Unico Regionale e degli altri trasferimenti, pertanto si confermano gli importi del 2016.

Sono da evidenziare i trasferimenti derivanti dalla legge 193 del 2016, il comune di Ilbono è beneficiario di quanto previsto all'art. 12 per quanto riguarda le misure urgenti a favore dei comuni in materia di accoglienza, si tratta di 51.000,00 euro, già erogati. Sono state previste le entrate dalla Regione e dalla Prefettura (per tramite del Ministero) per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati, tali somme sono delle mere previsioni e sono state calcolate in base ai minori presenti e che in base alla normativa vigente danno diritto ai rimborsi da parte dagli enti competenti. Gli stanziamenti saranno adeguati in base alle comunicazioni ufficiali che perverranno dagli enti appositi, e il Comune adotterà tutte le misure necessarie a mantenere inalterati gli equilibri di bilancio.

2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)		2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
	108.165,38	71.852,21	148.307,18	115.337,95	93.000,00	93.000,00

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti da diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, i proventi dei beni dell'ente, quali canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri e i proventi dell'impianto fotovoltaico. Si evidenzia che sono stati assegnati i tre alloggi a canone moderato, ubicati in via Elini, per cui il comune registrerà un entrata pari a € 7.200, per il canone d'affitto. Sono da segnalare le maggiori entrate derivanti dalla compensazione di fatture Abbanoa per € 18.877,95, pari al credito che il Comune di Ilbono vanta verso la società per le operazioni di passaggio del servizio idrico integrato e ancora oggetto di regolazione.

2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)		2017	2018	2019
1	2	3	4	5	6	
	942.357,96	288.095,85	453.406,69	303.774,71	123.912,26	123.912,26

Nel titolo 4 sono inserite le entrate di natura capitale. Alla data attuale si conoscono solamente le entrate da contributo regionale per il servizio di archivio storico e di deposito, che non coprono integralmente il costo del servizio, ma il 90% delle spese del personale, a queste sono da aggiungersi le entrate derivanti da concessioni edilizie e concessioni cimiteriali verranno previste in linea con il trend storico.

2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Fattispecie non presente

2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'ultimo mutuo stipulato dal Comune di Ilbono risale al 2010 ed è relativo al completamento dell'area sportiva di Ulestri, attualmente non è prevista nessuna nuova accensione di prestiti, da parte del Comune di Ilbono.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.11.2016 avente ad oggetto "Lavori di completamento zona sportiva Ulestri. Approvazione Progetto Definitivo" prevede la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri, da realizzare mediante l'acquisizione di un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo che verrà assunto da parte dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra. Il Comune di Ilbono dovrà rilasciare apposita garanzia ai sensi dell'art. 207 del Testo unico sugli Enti locali 267/2000.

2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di tesoreria. Si prevede in via prudenziale di approvare all'inizio di ogni anno la deliberazione della Giunta per l'utilizzo dell'anticipazione.

2.2.10 - Investimenti programmati anni 2017-2018-2019

Gli investimenti programmati sono coerenti con il programma triennale delle opere pubbliche con gli spazi finanziari disponibili nell'ambito del pareggio di bilancio, e le correlate risorse sono presenti nel bilancio di previsione 2017-2019.

- **Completamento Danni Alluvionali finanziamento RAS 390.000,00**, tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2017

2.2.11 - Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Si tratta delle somme a disposizione in bilancio derivanti dai ribassi d'asta della singola opera di cui le prime due attualmente in fase di realizzazione.

- Ampliamento e completamento cimitero comunale come da delibera di Giunta n. 104 del 29.12.2016
- Area ERP – Completamento da delibera di Giunta n. 105 del 29.12.2016
- Ultimazione interventi danni alluvionali 2008 tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio Completamento della piazza antistante la Chiesa di San Cristoforo tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio
- Completamento della Casa Museo Sa Domu de is Ducus tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio
- Completamento area sportiva Ulestri tali lavori verranno realizzati in presenza di spazi finanziari che consentano l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2017

Considerati i ridotti spazi di manovra derivanti dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio pare opportuno individuare un elenco in ordine di priorità di investimenti da realizzare qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori spazi finanziari. Si precisa che eventuali spese per manutenzioni straordinarie volte ad evitare gravi danni e a preservare la pubblica incolumità avranno in ogni caso la precedenza. Si precisa inoltre che le somme per la realizzazione del cantiere comunale avranno la precedenza, così come i contributi da erogare ai sensi della legge 29/98 bando biddas verranno liquidati in presenza di istanze complete e corredate di tutta la documentazione prevista.

- **Danni alluvionali € 710.000,00** – Completamento Viabilità e fiumi - finanziamento RAS **€ 60.000,00;**
– Completamento Centro Urbano - finanziamento RAS **€ 48.850,00;**
- **Completamento casa museo Sa Domu de Is Ducus - €72.962,07**
- **Completamento strade IV lotto** - fondi comunali **€ 110.000,00**
- **Completamento area sportiva Ulestri**
- **Caratterizzazione discarica Cuccuru Arrubiu - € 12.000,00**

2.2.12 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IMU e TASI

Attualmente la bozza di legge di stabilità in circolazione prevede che la normativa resti invariata rispetto a quella in vigore per il 2016

- TARI

Le tariffe Tari sono collegate al costo del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per la loro determinazione si rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2017

- MENSA SCOLASTICA

per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e medie, tariffe:

- 1° fascia € 1,90,
- 2° fascia € 2,40
- 3° fascia € 2,70;

- SCUOLABUS

per tutti gli alunni delle scuole di Ilbono, tariffe:

- 1° fascia € 12,00
- 2° fascia € 17,00
- 3° fascia € 23,00
- 4° fascia € 28,00

2.2.13 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

L'Art. 19 comma 1 del D.l. 95 del 2012 individua le seguenti funzioni fondamentali:

- "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."*

Attualmente il Comune di Ilbono gestisce in forma associata le funzioni indicate alla lettera e, g, i.

La spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali si aggira intorno ai 2,1 milioni e ricomprende anche il costo del personale e delle utenze dei vari locali comunali.

2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

L'espletamento dei programmi è subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie. Il Fondo unico regionale e i trasferimenti erariali (fondo unico di solidarietà) consentono lo svolgimento di tutte le attività correnti di tipo ordinario, i tagli subiti negli ultimi anni impongono comunque una particolare attenzione e oculatezza nella gestione delle risorse.

2.2.15 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Da una analisi del trend storico la maggior parte delle risorse in conto capitale è costituita da finanziamenti e contributi erogati dalla Regione o altri enti e destinati a specifici progetti. Attualmente non si hanno notizie in merito.

Il comune di Ilbono con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2013 ha disposto la vendita degli alloggi ERP dell'immobile sito in via Lanusei, le somme che eventualmente deriveranno dalle cessioni dei 4 appartamenti residui, saranno destinate ad opere di manutenzioni straordinarie.

2.2.16 - Indebitamento

Sono presenti debiti per mutui per circa 1.080.000,00 euro, di seguito si riporta una sintesi delle rate in scadenza nel triennio 2017-2019, al 31/12/2019 il debito residuo ammonterà a € 828.000,00 circa.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OGGETTO MUTUO	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TOTALE RATA	2017		2018		2019	
				CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA	31/12/2020	€ 232.405,60	19.704,54	€ 15.932,58	€ 3.771,96	€ 16.861,87	€ 2.842,67	€ 17.845,37	€ 1.859,17
SISTEMAZIONE ZONA SPORTIVA	31/12/2023	€ 51.733,49	€ 3.950,08	€ 2.925,35	€ 1.024,73	€ 3.058,47	€ 891,61	€ 3.197,65	€ 752,43
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	31/12/2029	€ 344.000,00	25.879,32	€ 14.992,76	€ 10.886,56	€ 15.648,67	€ 10.230,65	€ 6.333,27	€ 9.546,05
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	31/12/2024	€ 104.500,00	€ 9.298,50	€ 6.868,27	€ 2.430,23	€ 7.142,10	€ 2.156,40	€ 7.426,86	€ 1.871,64
SISTEMAZIONE ZONA SPORTIVA MANTO SINTETICO	30/06/2035	€ 720.000,00	50.009,46	€ 20.860,58	€ 29.148,88	€ 21.884,41	€ 28.125,05	€ 2.958,50	€ 27.050,96
TOTALI		€ 1.452.639,09		€ 61.579,54	€ 47.262,36	€ 64.595,52	€ 44.246,38	€ 67.761,65	€ 41.080,25

2.3 - Risorse umane

2.3.1 Struttura organizzativa

La struttura del Comune di Ilbono è articolata in due servizi, il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario e il Servizio tecnico e tecnico manutentivo, è presente la figura del Segretario Comunale, attualmente al 100%.

Dal 1 gennaio 2011 l'operatore sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, il personale della polizia municipale (2 unità) è in comando presso la stessa Unione dal mese di novembre 2015.

Con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 29.12.2016 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale 2017-2019

2.3.2 - Dotazione organica Complessiva, approvata con deliberazione n.90 del 22.11.2016

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir						
D	3		3		0	
C	8		7		1	
B		2		1		1
Totale	11	2	11	1	1	1

2.3.3 - Dotazione organica per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
s.amm.vo e ec fin	Dir							
	D	2		2				
	C	5		4		1		
	B		1		1			
	Totale U.O.	7	1	6	1	1	0	
S .tecnico	Dir							
	D	1		1				
	C	3		3				
	B		1				1	
	Totale U.O.	4	1	4	0		1	

2.3.4 - Andamento occupazionale e della spesa di personale (programmazione spesa)

Voce	Trend storico			Previsione		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dipendenti al 1/1	13	13	12	12	14	14
Cessazioni		1	1			
Assunzioni						
Dipendenti al 31/12	13	13	11	14	14	14
Spesa di personale	€ 602.989,62	€ 587.829,03	€ 545.166,31	€ 544.875,42	€ 544.875,42	€ 544.875,42
Voci escluse (-)	€ 93.467,12	€ 78.166,70	€ 42.681,36	€ 35.271,60	€ 35.271,60	€ 35.271,60
Spesa di personale netta	€509.522,50	€ 509.662,33	€ 502.484,95	€ 509.603,82	€ 509.603,82	€ 509.603,82

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, per il comune di Ilbono tale valore è pari a € 512.878,55, così come risulta dal calcolo delle spese di personale comunicate alla Corte dei Conti attraverso le compilazioni dei questionari degli anni presi in considerazione.

2.4 - Coerenza pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

L'art. 16, comma 31 della Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. N.138/11, ha previsto a partire dal 2013 l'assoggettamento al Patto di stabilità dei Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000.

Il comune di Ilbono, nonostante le difficoltà collegate alla conoscenza della tempistica relativa alle entrate da contributi regionali per il finanziamento di varie opere, ha sempre rispettato gli obiettivi assegnati.

Per il 2015, come risulta dalla certificazione inviata entro il 31.03.2016 attraverso il sito <https://pattostabilitainterno.tesoro.it/>, il patto è rispettato.

Per il 2016 è stato introdotto il meccanismo del **pareggio di bilancio**, il saldo obiettivo è calcolato in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio di cui al d. lgs 118/2011) e spese finali (titoli 1,2,3).

Il pareggio è stato rispettato anche al 31.12.2016.

3 – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2017/2019

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Ai fini di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa e l'interoperabilità tra i programmi in uso presso l'ente e presso l'Unione, si sta procedendo all'acquisto, per il tramite dell'Unione stessa un nuovo software gestionale per contabilità, tributi, servizi demografici e elettorale, tutti gli uffici saranno coinvolti.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG approvato successivamente al Bilancio di Previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2017/2019

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: La missione 01 contiene al suo interno diversi programmi e diverse attività. In via generale le finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza dell'azione amministrativa, nella gestione oculata dei beni patrimoniali e nel mantenimento di tutte le attività ordinarie fino ad ora svolte.
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali : comunicazione istituzionale
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale: controlli interni, piano anticorruzione, semplificazione, predisposizione PEG e piano delle performance
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: nuova contabilità, aggiornamento regolamenti
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: aggiornamento regolamenti, pulizia banche dati tributi, bollettazione tari 2017
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzioni ordinarie, operazioni per il rispetto delle norme regionali antincendio (sfalcio), allacci Abbanoa
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico: attività ordinaria e attività previste nelle specifiche missioni
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile: attività prevista dalle norme di legge
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali: contrattazione decentrata, valorizzazione risorse umane per incrementare l'efficienza dell'ente

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Segretario Comunale: Dott.ssa Balloi Natalina

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/1: Dott. ssa Scudu Lucia

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/5: Sig.ra Pili Giannina

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/4: Rag. Fanelli Fabrizio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Esecutore Operativo Specializzato, cat. B/1: Sig.ra Usai Francesca

Istruttore animatore socio culturale cat. C/1: Sig. Loi Livio

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Il servizio di Polizia Municipale è svolto in gestione associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Finalità da conseguire

Razionalizzazione della circolazione all'interno del centro abitato con ricerca di nuove aree da adibire a parcheggi.

Realizzare un nuovo piano del traffico comunale, prevedendo aree per il parcheggio e marciapiedi anche lungo la via Roma

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Il personale è composto da due unità in comando presso l'Unione dei Comuni d'Ogliastro.

Agente di Polizia Municipale, cat. C/4: Sig. Coda Aldo

Agente di Polizia Municipale, cat. C/4: Sig. Conti Franco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Istruzione e diritto allo studio: gestione dei servizi di mensa, scuolabus, e diritto allo studio (bandi borse di studio e rimborsi spese sia con risorse comunali che con risorse erogate con apposite leggi regionali e nazionali)

Valorizzazione dei beni di interesse storico: restauro della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista, importo dei lavori pari a € 150.000,00 50% a carico del Comune e 50% a carico della CEI.

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: utilizzo del finanziamento RAS per il funzionamento delle Biblioteche per la realizzazione di attività di animazione alla lettura e altre attività nell'ambito della biblioteca; realizzazione di corsi dell'università ogliastrina della terza età e gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni culturali operanti nel territorio, commemorazione dei caduti nella festività del 4 novembre con l'acquisto della corona d'alloro.

Gestione del finanziamento RAS per l'archivio storico e di deposito.

Politiche giovanili, sport e tempo libero: gestione del centro di aggregazione sociale e procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Amministrativo, cat. C/4: Sig.ra Pinna Anna Rosa

Istruttore animatore socio culturale cat. C/1: Sig. Loi Livio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

- Valorizzazione di alcuni siti archeologici con apposite giornate dedicate alla pulizia e alla scoperta dei tesori nascosti, soprattutto di "SCER".
- Completamento della ristrutturazione della casa padronale "SA DOMU DE IS DUCUS" e destinazione della stessa a museo etnografico archeologico, apertura della stessa con maggiore frequenza, con la possibilità di effettuare una visita guidata e la sistemazione di apposito infoshop per dare informazioni non solo sul museo ma anche sui prodotti di Ilbono, per poter acquistare prodotti artigianali e quant'altro.
- Valorizzazione ambientale e turistica del bosco di "MONTE TARÈ".

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

- revisione dell'attuale Piano Urbanistico Comunale, con l'adeguamento dello stesso alle vigenti norme regionali in materia, ed alle nuove disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico pena la revoca del finanziamento RAS.

Opere pubbliche da completare e realizzare in coerenza con i vincoli di finanza pubblica

- Completamento della Casa Museo Sa Domu De Is Ducus;
- Ultimazione degli interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate dalle recenti alluvioni e mitigazione del rischio idrogeologico presente in alcune zone del territorio comunale, per un importo di € 710.000,00 già finanziato;
- Progettazione e appalto di vari interventi, sempre di mitigazione del rischio idrogeologico per € 390.000,00 (somme già finanziate)
- Riqualficazione urbana area PEEP di Su Lacciu somme a disposizione € 18.333,51, completamenti - come da deliberazione di Giunta n 105 del 29.12.2016
- Sistemazione e cura dell'area cimiteriale, consistente nella ristrutturazione/manutenzione della chiesa, la messa in opera di un manto drenante nei diversi livelli e la regimentazione delle acque meteoriche, ampliamento dello stesso cimitero: somme a disposizione € 38.940,04, completamenti; come da deliberazione di Giunta n. 104 del 29.12.2016
- Necessario una programmazione di interventi per la raccolta delle acque meteoriche, specialmente nel centro storico del paese in quanto gran parte del quartiere storico del paese è privo di un sistema di raccolta delle acque bianche
- Con delibera di Giunta 05 del 23/02/2017 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, pertanto anche a seguito della comunicazione della RAS ... occorre predisporre un piano di interventi al fine di sistemare i danni causati dalle ingenti piogge. Sia nel centro abitato che nell'agro ilbonese.
- Ripristino della segnaletica stradale, sarà effettuato dall'unione dei Comuni, tuttavia sarà necessario riposizionare gli specchi negli incroci ove previsti, al fine di limitare le occasioni di incidente. Così pure lungo la via circonvallazione sarà necessario ripristinare i rallentatori del traffico.

- Centro storico, di fatto in totale degrado, pertanto, in collaborazione con gli uffici, la Giunta comunale ha intenzione di elaborare un apposito piano di recupero e rilancio. In particolare, viste le segnalazioni effettuate dal corpo di Polizia Locale, si intende:
 - a) erogare un contributo ai privati, max 50% della spesa, che intendano porre in sicurezza gli immobili fatiscenti;
 - b) individuare nuove aree da destinare a parcheggio e piazze
 - c) agevolare la definizione della proprietà privata, individuando un tecnico e un legale da convenzionare con il Comune al fine di consentire ai privati cittadini di addivenire ad una sistemazione legale e catastale del proprio immobile.
- E' intenzione dell'amministrazione comunale, nell'arco del triennio 2017-2019 sostituire tutti i giochi per bambini presenti nelle piazze comunali.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA	03	Rifiuti
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Incentivazione, anche sostenendo gruppi di acquisto solidale, le energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).

Nel 2012 il nostro Comune ha presentato il PAES e stipulato il Patto dei Sindaci. In altri termini ci siamo impegnati a ridurre entro il 2020 del 20% i consumi energetici e ad aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili. Occorre procedere all'aggiornamento del PAES

Istituzione della giornata dell'ambiente, dedicata alla pulizia del verde e alla scoperta dei tesori del territorio comunale. La rivoluzione inizia dai bambini: attiveremmo dei progetti di educazione ambientale nelle scuole. Ci serviremmo anche delle associazioni di volontariato attive sostenendole ed instaurando una stretta collaborazione. Il nostro cammino inizia da:

- preservare il territorio da rischi idrogeologici e incendi boschivi;
- ripristinare le vecchie fonti (anche quelle cittadine) pulendo i punti di approvvigionamento dell'acqua;
- perseguire il risparmio energetico. Consumare meno significherà inquinare meno, spendere meno e avere più risorse a disposizione dei cittadini.
 - L'amministrazione comunale, intende investire sull'agricoltura ilbonese, al fine di rilanciare un comparto troppo trascurato. Pertanto sarà necessario predisporre apposito piano da concordare con la Giunta comunale, al fine di:
 - a) predisporre un censimento dei terreni
 - b) agevolare la definizione delle proprietà, in quanto i passaggi di compravendita non sempre sono stati eseguiti in rispetto delle norme
 - c) sistemare le strade di penetrazione agraria, prevedendo un apposito capitolo di spesa, dal quale l'ufficio tecnico comunale attingerà al fine di curarne la manutenzione ordinaria

Attivazione dei cantieri comunali e di lavoro, con l'obiettivo di implementare e conservare il verde pubblico, di ricercare nuovi spazi e di migliorare l'arredo urbano, ma soprattutto allo scopo di far diminuire la disoccupazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si verificherà la possibilità del completamento di quelle infrastrutture viarie di collegamento delle nuove aree edificabili, che se pure previste oramai da decenni, allo stato attuale non sono state ancora realizzate.

L'intenzione dell'amministrazione comunale, è quella di dotarsi di appositi progetti esecutivi, in vista dei prossimi bandi sulle strade rurali.

Anche alla luce della delibera di giunta regionale, la delibera "asfalti" è necessario procedere con una mappatura di tutte le strade comunali e prevedere una priorità negli interventi.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: trasferimento risorse all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, sulla base della programmazione approvata con il Bilancio di Previsione
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Il Servizio sociale è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Verranno organizzate diverse attività rivolte soprattutto ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap, ed alle famiglie, alle fasce più deboli, Il tutto con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione socio/culturale di quei soggetti definiti "deboli".

Nel territorio comunale sono presenti due strutture per l'accoglienza di profughi e rifugiati, i quali assumono residenza nel comune di Ilbono. Qualora il tribunale dei minori accerti all'interno di tali strutture la presenza di minori non accompagnati, o di situazioni che richiedano l'inserimento in adeguate comunità, l'onere finanziario è a carico del Comune in cui tali soggetti sono residenti, salvo rimborso parziale da parte della Regione ai sensi della L.R 23/2005 art. 25 bis. Si tratta di un onere piuttosto elevato pari ad un costo che va dagli 80 ai 100 euro a persona al giorno, contro un massimo erogabile da parte della RAS di 80,00 euro. Alla data attuale sono inserite in idonea struttura, dietro provvedimento del tribunale, 11 persone. L'onere a carico del Bilancio di Ilbono è pari a € 260.000,00; attualmente si è in attesa di poter far richiesta di un finanziamento straordinario alla RAS in base alla normativa sopra richiamata.

Risorse umane

Il Personale è costituito da un Operatore Sociale, cat. D/2 trasferito a decorrere dal 2011 all'Unione dei Comuni d'Ogliastra

Si precisa che il servizio necroscopico e cimiteriale è seguito dall'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria PMI e Artigianato
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Richiesta finanziamenti per il completamento dell'area PIP esistente.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/1: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/2: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1 - Piano Urbanistico Comunale

Delibera di approvazione: 52
Data di approvazione: 07/12/2001

4.1.2 - Piani particolareggiati

Comparti residenziali - centro storico

Delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 07.10.1992

4.1.3 - P.E.E.P./P.I.P.

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Dat a approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	1		0		Comune
P.I.P.	Industriali / Artigianali	30.000 mq ca	0		Comune

5. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Con deliberazione di Giunta n. 74 del 26.09.2016 è stato approvato il programma triennale OO.PP. 2017/2019 e piano annuale 2017.

Gli interventi del primo anno riguardano opere di completamento di danni alluvionali, sono somme già finanziate dalla Regione Sardegna, la quale ha anche erogato il 10% del finanziamento, le somme sono in parte collocate nell'avanzo di amministrazione vincolato, il cui utilizzo è subordinato alla possibilità di applicazione dell'avanzo che consenta il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli interventi del secondo anno riguardano il completamento delle strade 4° lotto, somme presenti nell'avanzo vincolato, e gli interventi nella zona del campo sportivo, somme derivanti dai ribassi delle opere principali del rifacimento del manto erboso del campo sportivo di Ulestri e finanziate dal mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo, anch'esse presenti nell'avanzo vincolato e il cui utilizzo è subordinato alla possibilità di applicazione dell'avanzo che consenta il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Non sono previsti interventi per il terzo anno.

6. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Si allega la deliberazione di Giunta n. 90 del 22.11.2016 di approvazione della dotazione organica

Si allega la deliberazione di Giunta n. 102 del 29.12.2016 di programmazione triennale delle assunzioni

7. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si allega la deliberazione di Giunta n. 109 del 29.12.2016